

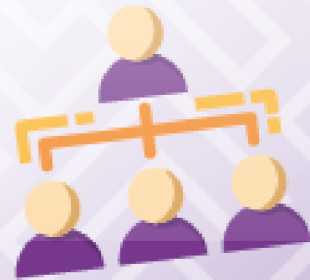


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BORGONOVO VAL TIDONE

PCIC80800N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BORGONOVO VAL TIDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9937** del **17/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il Piano triennale dell'Offerta formativa rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche così come esplicitato attraverso il c.14 della legge 107/2015.

Le scuole predisponendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, precedente al triennio di riferimento, sono in grado di esplicitare la propria progettazione non solo didattica ma anche educativa ed organizzativa.

Attraverso la stesura del PTOF le istituzioni scolastiche hanno l'opportunità di rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della propria realtà locale mettendo in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rapporto di Auto-Valutazione ed elaborando di conseguenza il potenziamento dell'Offerta Formativa anche attraverso la promozione delle finalità, dei principi e degli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO BORGONOVO VAL TIDONE

Attraverso l'esplicitazione della VISION l'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone focalizza l'obiettivo a lungo termine a cui l'Istituto punta, indicandone la direzione e fornendo la motivazione verso il cambiamento a cui intende arrivare, contribuendo a coordinare le azioni individuate per il proprio miglioramento.

L'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone si muove con una **VISION** che punta ad una scuola:

- che coinvolga famiglie, associazioni, enti locali nella propria proposta educativa;
- che diventi realtà accogliente ed inclusiva nel rispetto delle diversità;
- che sperimenti nuove metodologie didattiche e di ricerca, per un reale stimolo professionale per tutti i docenti;
- che nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, orienti l'alunno nella costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, per la costruzione di un cittadino del domani capace di progettare e costruire insieme agli altri;
- che si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, cittadini del domani autonomi, competenti, consapevoli e responsabili;



- che si ponga come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali e esperienziali per le famiglie del territorio;
- che diventi guida, per tutti gli alunni, alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento, garantendo il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione.

La **VISION** dell'ISTITUTO COMPRENSIVO BORGONOVO VAL TIDONE è quindi la seguente:

"Operare in modo che l'Istituto diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio."

L'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone attraverso la propria **MISSION** esprime la modalità con la quale intende raggiungere l'obiettivo della propria VISION.

L'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone per la propria MISSION si impegna ad attivare azioni:

- per valorizzare le eccellenze;
- per supportare alunni con difficoltà di apprendimento;
- per favorire l'integrazione e l'inclusione;
- per incentivare la ricerca-azione per una didattica innovativa;
- per favorire la continuità e l'orientamento;
- per creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone comprende scuole del Primo Ciclo di istruzione e Formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003), e sezioni della Scuola dell'Infanzia, distribuite nei Comuni di Borgonovo Val Tidone e di Ziano Piacentino.

Nel territorio di Borgonovo Val Tidone sono presenti la:

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria "Rocco Chiapponi"



- scuola secondaria di I grado "Giovanni Pascoli" anche sede amministrativa dell'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone.

Nel territorio di Ziano Piacentino è presente la scuola primaria recentemente intitolata a "Don Ubaldo Magistrali"

In quanto Istituto Comprensivo, anche quello di Borgonovo Val Tidone, si presenta come organizzazione complessa; pertanto, si rende necessario il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, quali la gestione di persone e risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

Per affrontare tale complessità occorre definire chiaramente quali siano i ruoli e le relative responsabilità, oltre che mettere la messa a punto di meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che consente il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permette di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica complessiva è di circa 839 alunni (dato di riferimento 30 settembre 2025), distribuiti sui tre ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: 126 alunni in 6 sezioni (4 a tempo pieno, 2 antimeridiane).

Scuola Primaria: 449 alunni, suddivisi tra il plesso di Borgonovo Val Tidone (353 alunni e 16 classi, di cui 6 a tempo pieno) e il plesso di Ziano Piacentino (107 alunni e 5 classi).

Scuola Secondaria di I Grado: 263 alunni, che dall'A.S. 2022/2023 hanno portato a regime il 4° corso completo (sezioni A B C D).

Non sono presenti bambini trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia mentre si sta diffondendo la richiesta di iscrizioni per bambini anticipatori sia nella scuola dell'infanzia che nella



scuola primaria. La scuola accoglie studenti di diverse etnie, tra cui spiccano quelle di origine africana (12% della popolazione scolastica), indiana (9,4%) e albanese (10,1%). Questa diversità culturale, che rappresenta un arricchimento per l'ambiente scolastico e favorisce l'integrazione e la comprensione interculturale, impegna la scuola in continue progettualità di inserimento scolastico. Per gli alunni non italofoeni, anche neoarrivati, vengono attivati percorsi mirati di alfabetizzazione e facilitazione linguistica. Molti alunni nati in Italia e con genitori stranieri risultano ben integrati nell'ambiente scolastico, raggiungendo anche ottimi traguardi negli apprendimenti previsti dalle Indicazioni Nazionali nei relativi ordini di scuola.

La scuola è chiamata a confrontarsi con diversi fattori di criticità:

1. Disagio Socio-Culturale: All'interno della comunità sono presenti famiglie in condizioni di disagio e povertà culturale, con l'indice ESCS (status socioeconomico e culturale) della popolazione scolastica generalmente attestato su un livello medio-basso.
2. Alunni Stranieri e Integrazione: È presente un'alta percentuale di alunni di cittadinanza non italiana (circa il 42% in media). Le iscrizioni degli studenti avvengono anche durante l'anno scolastico, in quanto numerose famiglie immigrate si 'ricompongono' facendo arrivare dai Paesi stranieri i figli minorenni. La scuola accoglie studenti di diverse etnie, tra cui spiccano quelle di origine africana (12% della popolazione scolastica), indiana (9,4%) e albanese (10,1%). Nella scuola dell'infanzia abbiamo il 66% del totale; nella scuola primaria frequenta una percentuale complessiva del 42,4% di alunni stranieri. Nella scuola secondaria di 1° grado gli studenti stranieri sono pari al 36,5%.
3. Necessità di estendere il tempo pieno: La presenza di numerose famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, unita alla necessità di garantire l'accoglienza e l'inclusione dei numerosi alunni stranieri, rende evidente la necessità di estendere la possibilità di frequentare la scuola per un tempo maggiore, in ogni ordine di scuola.
4. Bisogni Educativi Speciali (BES): Si riscontra un significativo aumento degli alunni con BES, il che determina la necessità di un approccio didattico fortemente inclusivo e una significativa personalizzazione dell'insegnamento.

Infatti, alla presenza di realtà familiari attente al percorso di istruzione e di crescita dei propri figli, si contrappone la realtà di famiglie che in condizioni di disagio e di povertà culturale presentano forti difficoltà nella condivisione con l'istituzione scolastica del percorso formativo dei propri figli.

In collaborazione con il Distretto di Ponente, con il supporto dell'attività degli assistenti sociali e dei mediatori culturali, si cerca di facilitare la comunicazione con le famiglie straniere neoarrivate o in difficoltà, per coinvolgerle in modo più costruttivo nelle azioni educative proposte dalla scuola.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo (Codice Meccanografico PCIC80800N) è una delle 3 istituzioni scolastiche del I Ciclo presenti sul territorio della Val Tidone. Esso serve due Comuni della Provincia di Piacenza:

- Borgonovo Val Tidone (comune di media grandezza, circa 7.900 abitanti).
- Ziano Piacentino (comune piccolo, circa 2.500 abitanti).

Il territorio è prevalentemente collinare-rurale, noto per la produzione vitivinicola e l'artigianato.

Entrambi i territori forniscono occasioni di lavoro, in particolare Borgonovo Val Tidone sia per attività artigianali che agricole, mentre Ziano Piacentino essenzialmente agricole (settore vitivinicolo). Nel vicino comune di Castel San Giovanni è presente un importante polo logistico che fornisce molteplici opportunità occupazionali.

L'Istituto beneficia di una proficua collaborazione con gli Enti Locali, in particolare con i Comuni di Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino e con il Distretto di Ponente (costituito da Enti Locali e AUSL).

Servizi Scolastici: Il Comune di Borgonovo Val Tidone garantisce servizi essenziali come lo Scuolabus, la Mensa Scolastica e i servizi di Pre e Post Scuola.

Il Comune di Ziano P.no garantisce servizi essenziali come lo Scuolabus e la Mensa Scolastica.

Supporto Sociale: Borgonovo Val Tidone si è caratterizzato per servizi socioassistenziali ben funzionanti, fondamentali per l'affiancamento degli alunni con disabilità e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativa delle famiglie di origine straniera.

I principali stakeholder presenti sul territorio includono Istituzioni locali (Comune, Provincia), Associazioni di categoria (Confindustria Piacenza, Confapi, Coldiretti, Confartigianato), imprese locali (aziende agricole, ditte agroalimentari quali: caseifici, salumifici, aziende conserviere, aziende vitivinicole e ditte di trasformazione del vetro, aziende metalmeccaniche), associazioni culturali e sportive.

La "Cantina Valtidone" e il "Consorzio di Bonifica" promuovono ogni anno concorsi dedicati all'ambiente e al territorio con premi che supportano gli istituti per l'acquisto di materiale scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BORGONOVO VAL TIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC80800N
Indirizzo	VIA SARMATO N. 1 BORGONOVO VAL TIDONE 29011 BORGONOVO VAL TIDONE
Telefono	0523863188
Email	PCIC80800N@istruzione.it
Pec	pcic80800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icborgonovo.edu.it/

Plessi

BORGONOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA80801E
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N.11 BORGONOVO VAL TIDONE 29011 BORGONOVO VAL TIDONE

BORGONOVO - CAPOLUOGO (PLESSO)

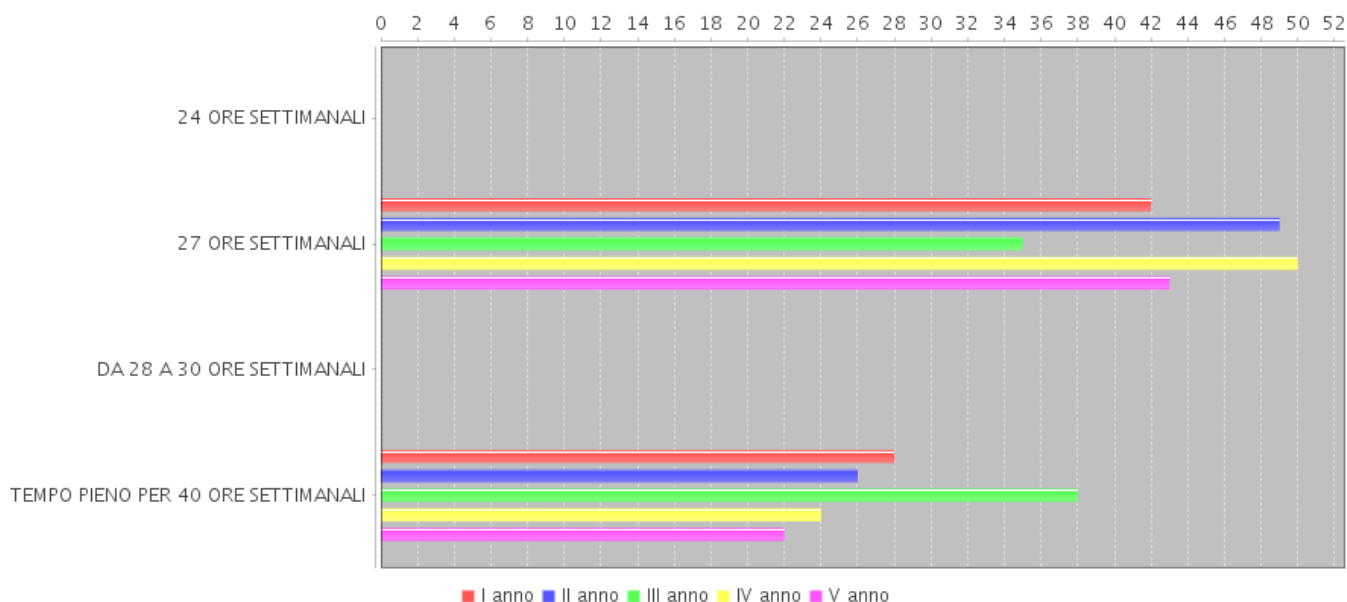
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE80801Q
Indirizzo	VIA SARMATO 3 - 29011 BORGONOVO VAL TIDONE



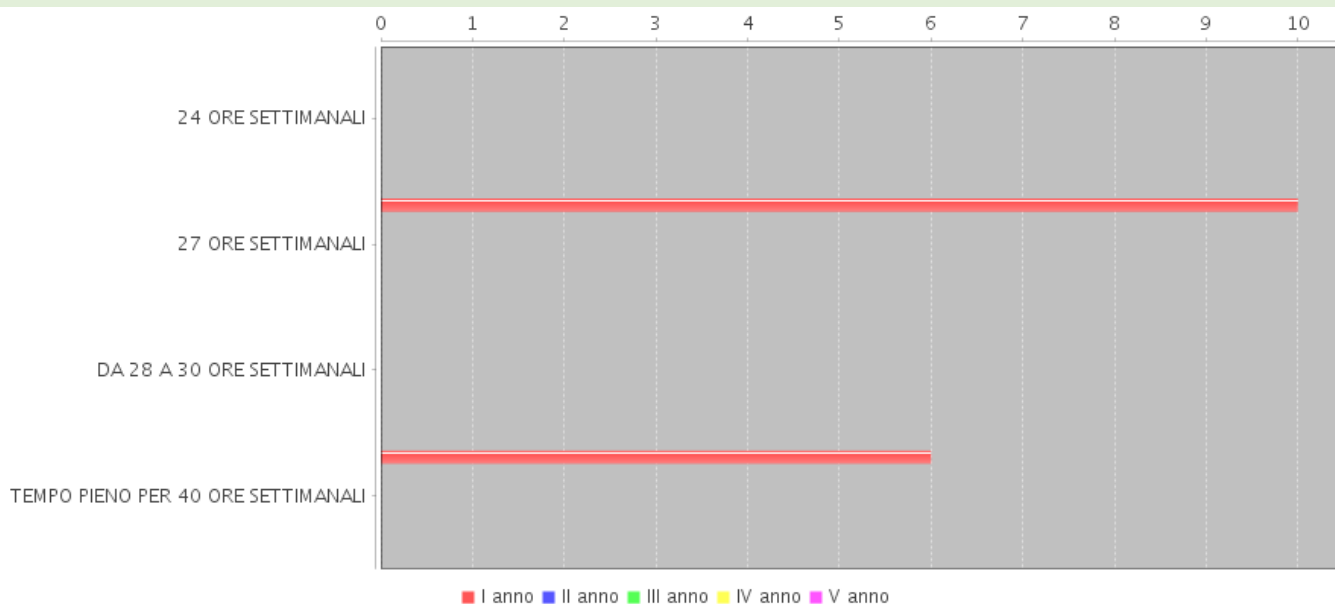
Numero Classi 16

Totale Alunni 357

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ZIANO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PCEE80802R

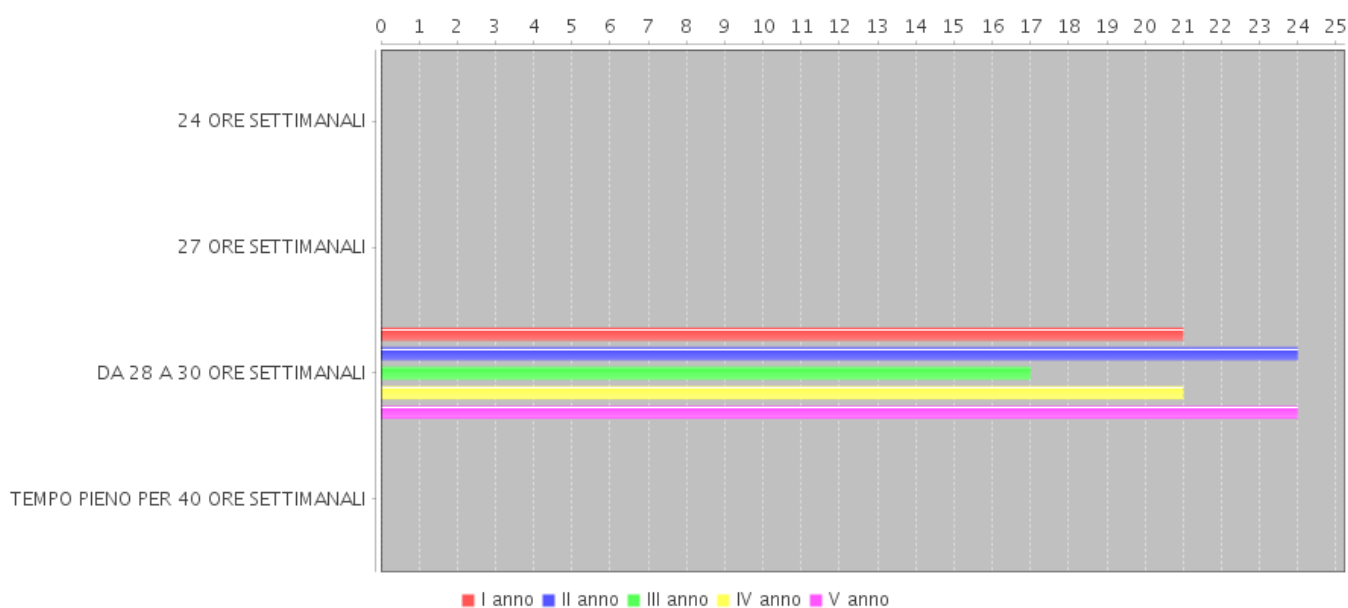


Indirizzo VIA ROMA 76 - 29010 ZIANO PIACENTINO

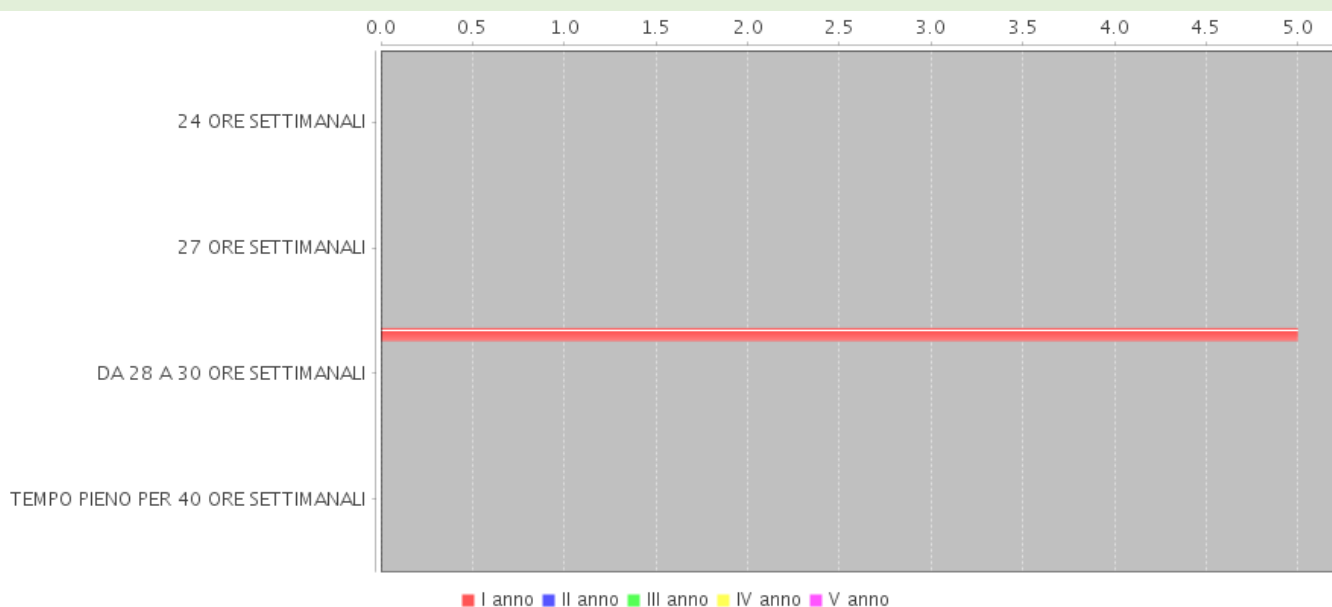
Numero Classi 5

Totale Alunni 107

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G.PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



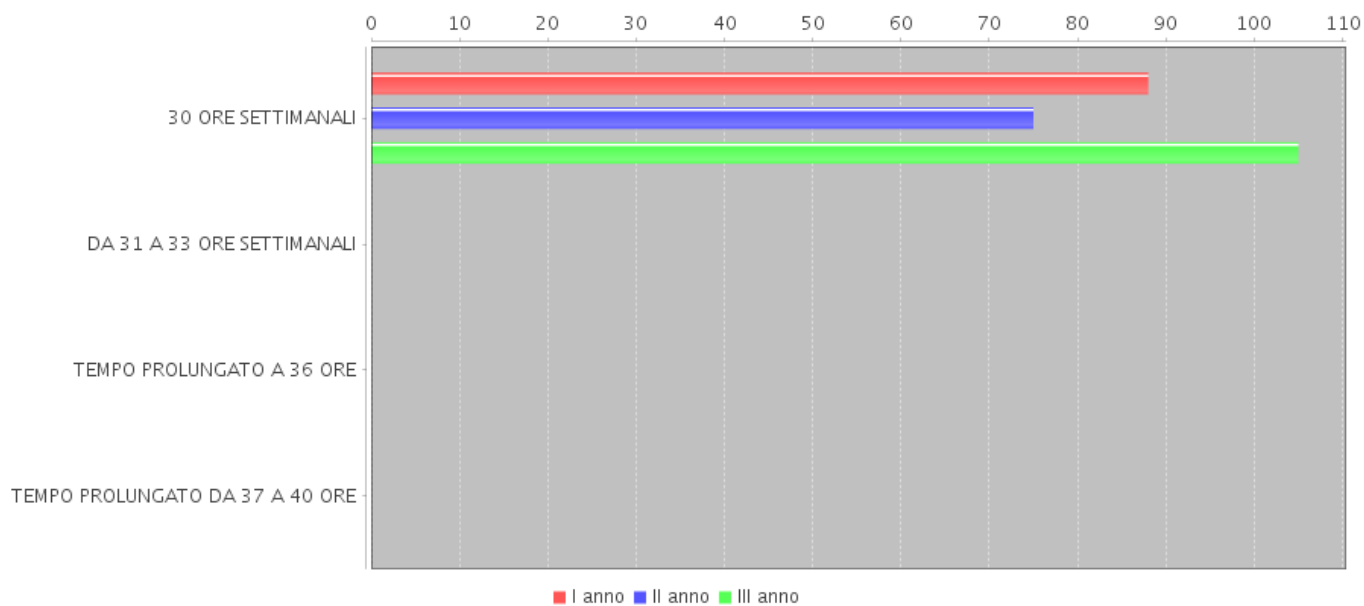
Codice PCMM80801P

Indirizzo VIA SARMATO - 29011 BORGONOVO VAL TIDONE

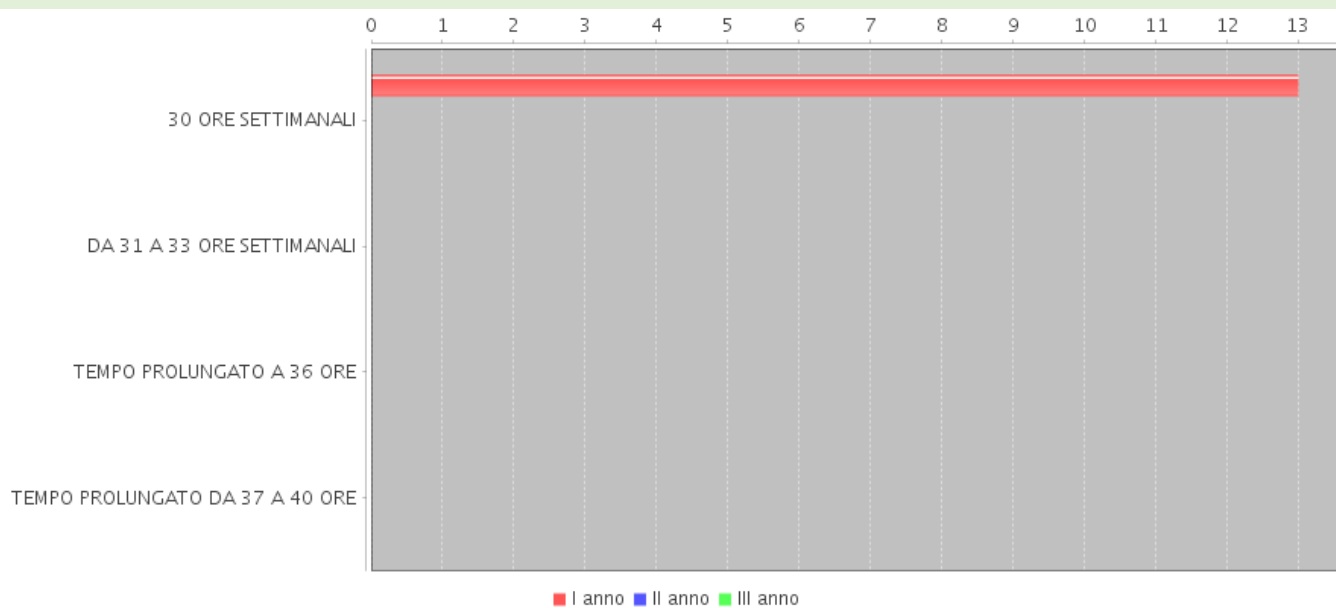
Numero Classi 13

Totale Alunni 268

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	AULA IMMERSIVA	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Palazzetto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	prescuola presso la scuola primaria di Borgonovo	
	doposcuola presso la scuola infanzia di Borgonovo	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Gli edifici scolastici, insistenti su entrambi i territori comunali, pur essendo edifici datati, possono considerarsi di buona qualità per quanto riguarda la struttura, le certificazioni e il superamento delle barriere architettoniche.

Entrambe le Amministrazioni Comunali attivano interventi di rinnovamento (tinteggiatura dei locali e interventi di ordinaria manutenzione a garanzia dell'efficienza degli ambienti). In particolare, presso l'edificio di Borgonovo Val Tidone, che ospita sia la scuola primaria che la scuola secondaria di 1^a grado, sono terminati i lavori di ampliamento con la realizzazione di un nuovo locale destinato alla cucina e relativa mensa a servizio dell'istituto e di tre nuove aule; il Comune di Ziano, invece, ha recentemente ampliato la scuola con un nuovo refettorio e una nuova palestra e ha reso confortevoli le aule con moderni impianti di riscaldamento e rinfrescamento. Grazie al contributo delle Amministrazioni Comunali e alla partecipazione ai bandi PON FESR, i sussidi tecnologici sono stati implementati e tutte le classi sono dotate di monitor touch; inoltre, è stata amplificata la rete wireless.

Nella scuola dell'infanzia numerosi spazi sono dedicati ad attività specifiche per centri di interesse.

Nel plesso di Ziano è presente un'aula polifunzionale, con la dotazione dell'aula immersiva.

Nella sede principale, che comprende sia la scuola primaria che la scuola secondaria 1° grado, sono presenti: Laboratorio di Informatica; un'aula immersiva; Laboratorio di arte; Laboratorio di scienze; Laboratorio di musica.

1. Il laboratorio di Informatica della scuola secondaria di primo grado si trova in un'ampia aula situata al piano rialzato, in una posizione baricentrica rispetto alla distribuzione delle aule dello stesso piano, non lontano dall'ingresso e nelle vicinanze delle scale che conducono al piano seminterrato e al piano primo, quindi facilmente raggiungibile da tutti.

Il laboratorio è dotato di: un carrello con 36 pc portatili; dodici tavoli doppi per un totale di 24



comode postazioni oltre quella del docente; una digital board che permette la condivisione dello schermo per una didattica interattiva.

Sono presenti anche due armadi contenenti: cuffie (utilizzate per le esercitazioni di ascolto durante le lezioni di lingua straniera), robottini montabili Mboot, robottini BeeBoot, materiale vario digitale

La dotazione software è relativa al pacchetto di Google Workspace accessibile da ciascuno studente o docente con il proprio account d'istituto.

Lo stato di conservazione del materiale e della stessa aula è buono e ne viene garantita la piena funzionalità in sicurezza. La manutenzione tecnica è gestita regolarmente dal responsabile del laboratorio in collaborazione con l'assistente tecnico, presente nell'istituto un giorno a settimana.

2. Le due aule immersive garantiscono un'esperienza educativa avanzata e coinvolgente. Completano la dotazione tecnologica 18 visori 3D.

3. Laboratorio di arte: gli ampi spazi permettono diverse disposizioni dei banchi (es. a isole per favorire la creazione di uno spazio di lavoro collaborativo) e il libero movimento degli alunni all'interno dell'aula.

4. Laboratorio di scienze: La scuola è dotata di un laboratorio di scienze con strumentazione scientifica essenziale che consente lo svolgimento di attività pratiche e sperimentali. Sono presenti microscopi ottici, kit per la costruzione di modelli di composti chimici, vetreria di base, kit per esperimenti di chimica, uno scheletro umano e alcuni modelli di apparati e sistemi, un modello di doppia elica di DNA e una collezione di minerali. La dotazione tecnologica comprende strumenti digitali tipici dell'aula immersiva, che favoriscono approcci didattici innovativi e interdisciplinari. Le dotazioni presenti permettono di soddisfare parzialmente le esigenze didattiche della scuola, garantendo esperienze laboratoriali di base e supportando l'approccio sperimentale previsto dalle Indicazioni Nazionali. La presenza del laboratorio di scienze contribuisce positivamente alla qualità dell'offerta formativa, promuovendo: l'apprendimento attivo e laboratoriale; lo sviluppo del pensiero scientifico e delle competenze STEM; la motivazione e il coinvolgimento degli studenti.

5. Il Laboratorio di musica è collocato in posizione strategica che garantisce un buon isolamento acustico, permettendo agli studenti di svolgere attività di ascolto e pratica strumentale senza interferire con il regolare svolgimento delle lezioni nelle altre aule. Il laboratorio è attrezzato per supportare diverse metodologie didattiche e dispone di:

- Strumenti musicali: Tastiera elettrica, chitarre classiche, batteria e strumentario Orff.



- Supporti e audio: Leggii, casse audio portatili e microfoni.
- Tecnologia: Una postazione PC collegata a una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), integrata con un impianto stereo dedicato.

Nella sede principale, inoltre, è presente il palazzetto dello sport costruito per sostituire la vecchia palestra, dove sono sorte la mensa nuova e le nuove aule delle elementari.

Il palazzetto permette ai 353 alunni della scuola primaria e ai 263 della scuola secondaria di 1° gr. di poter svolgere attività fisica in un ambiente spazioso, protetto, flessibile con la possibilità di svolgere le attività anche con due classi contemporaneamente.

L'attività motoria è fondamentale per la crescita dei bambini in quanto:

- o sviluppa e consolida gli schemi motori di base
- o migliora le capacità coordinative e condizionali
- o ha effetti positivi per il benessere psico-fisico delle persone
- o fa conoscere e migliorare i rapporti interpersonali tra gli alunni rispettando le diverse capacità, esperienze pregresse, caratteristiche personali
- o mette gli alunni in condizioni di situazione in modo da prevenire pericoli ed infortuni, anche in ambito non sportivo (ad esempio sulla strada)



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	22

Approfondimento

Il Dirigente scolastico, titolare effettivo dal 2024 nell'Istituto, ha esperienza decennale nel mondo della scuola.

I docenti della scuola dell'infanzia con contratto a tempo indeterminato sono inferiori al 50%. Sono presenti, tuttavia, docenti giovani e motivate che garantiscono la loro presenza da almeno 3 anni (85% delle docenti). Nonostante l'alta percentuale di docenti con contratto a tempo determinato nella scuola primaria, si riesce a garantire una certa continuità nella didattica in quanto i docenti tornano volentieri ad insegnare nel nostro Istituto (83% in servizio nella scuola da più di 3 anni) e nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di docenti giovani e motivati.

Nella scuola secondaria, invece, la presenza del 62% dei docenti con contratto a tempo indeterminato è superiore alla media provinciale e in linea con la media regionale e permette una certa continuità didattica e stabilità organizzativa.

La scuola si avvale della presenza di uno psicologo, di diversi mediatori culturali o facilitatori linguistici, dell'esperto di educazione motoria per la scuola primaria; è attiva la collaborazione con il Comune per la mensa scolastica.

La segreteria ha mantenuto dal 2024 la stabilità sia della figura della dsга che delle assistenti amministrative. Il 90% dei collaboratori scolastici presta servizio nell'Istituto da più di 3 anni.

Tra gli aspetti negativi, tuttavia, va considerato che sono pochi i docenti di sostegno con titolo di specializzazione.



Aspetti generali

Per il triennio 2025–2028, la scuola definisce le proprie priorità strategiche in coerenza con gli esiti del processo di autovalutazione, promuovendo azioni finalizzate al miglioramento del servizio scolastico mediante la progettazione dell'offerta formativa e orientando le scelte organizzative e didattiche verso l'innovazione. Attraverso il Piano di Miglioramento, vengono individuati percorsi educativi e organizzativi che la nostra istituzione scolastica intende attivare, nell'arco del triennio di riferimento, al fine di migliorare gli esiti formativi delle alunne e degli alunni, nonché delle studentesse e degli studenti.

Il Collegio dei docenti, analizzando i propri punti di forza e le aree che necessitano di attenzione, ha individuato gli obiettivi prioritari e i traguardi da raggiungere per intervenire principalmente sulle seguenti criticità:

- miglioramento degli esiti delle Prove standardizzate nazionali;
- creazione di un curriculum trasversale specifico per le competenze chiave europee, ad integrazione del curriculum trasversale di educazione civica;
- perfezionamento delle pratiche didattiche e delle metodologie già realizzate nell'Istituto al fine di potenziare il successo scolastico di tutti gli alunni, con attenzione particolare sia per gli studenti di origine straniera sia per le eccellenze.

Gli obiettivi prioritari individuati andranno conseguiti tramite una nuova integrazione al CURRICOLO VERTICALE, che coniughi la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, con la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di risultati di apprendimento parzialmente raggiunti, soprattutto a causa delle difficoltà linguistiche.

Traguardo

Riduzione del numero di non ammissioni alla classe successiva soprattutto negli anni intermedi della scuola primaria e della scuola secondaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Entro l'Anno Scolastico 2027/2028, l'istituto si impegna a ridurre il divario negativo con la media nazionale negli esiti INVALSI del Grado 2, ottenendo un incremento del punteggio medio di almeno 5 punti in Italiano e 4 punti in Matematica.

Traguardo

traguardi misurabili attesi dopo le azioni di miglioramento: - Target Italiano (Grado 2): Punteggio medio 181,5. - Target Matematica (Grado 2): Punteggio medio 183,6

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare la continuità tra ordini di scuola nella definizione dei livelli attesi delle competenze chiave e nei metodi di osservazione e di valutazione dei risultati raggiunti.

Traguardo

Definizione di un elenco delle competenze chiave europee attese al termine di ognuno dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto comprensivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MAI PIU' INDIETRO**

Il piano proposto vuole impegnare la scuola ad aiutare gli studenti a raggiungere esiti nelle prove INVALSI pari o superiori agli esiti delle scuole con lo stesso background socioculturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Entro l'Anno Scolastico 2027/2028, l'istituto si impegna a ridurre il divario negativo con la media nazionale negli esiti INVALSI del Grado 2, ottenendo un incremento del punteggio medio di almeno 5 punti in Italiano e 4 punti in Matematica.

Traguardo

traguardi misurabili attesi dopo le azioni di miglioramento: - Target Italiano (Grado 2): Punteggio medio 181,5. - Target Matematica (Grado 2): Punteggio medio 183,6

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo didattico con laboratori focalizzati sulla comprensione



profonda di testi di diverse tipologie e sull'arricchimento del lessico funzionale

Intensificare per gli studenti stranieri le azioni di apprendimento della lingua italiana non solo come lingua della comunicazione ma anche come lingua dello studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Acquisire nuove risorse didattiche digitali e cartacee (es. piattaforme interattive) specificamente orientate allo sviluppo delle competenze testuali e logico-matematiche richieste dalle prove.

○ **Inclusione e differenziazione**

Effettuare almeno due simulazioni complete delle Prove INVALSI per ciascun grado (dicembre/gennaio e marzo/aprile), utilizzando prove standardizzate. le simulazioni dovranno essere adattate anche agli studenti di origine straniera con difficoltà linguistiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stabilire nel Piano annuale delle attività funzionali, specifiche riunioni di Dipartimento Verticale, aperte a tutti i docenti di scuola primaria e secondaria, per armonizzare i traguardi di sviluppo delle competenze tra il Grado 2 e il Grado 5, garantendo una progressione chiara e coerente dei prerequisiti INVALSI.

Attività prevista nel percorso: INSIEME SI PUO'



Descrizione dell'attività

Implementazione di laboratori curriculari focalizzati sulla comprensione profonda di testi di diverse tipologie e sull'arricchimento del lessico funzionale

- Adozione di metodologie attive (es. Problem Solving collaborativo) per potenziare le abilità di ragionamento logico e l'applicazione dei concetti matematici alla realtà.

- Riunioni di Dipartimento Verticale per armonizzare i traguardi di sviluppo delle competenze tra il Grado 2 e il Grado 5, garantendo una progressione chiara e coerente dei prerequisiti INVALSI.

- Prevedere un modulo di formazione per il corpo docente incentrato sulle cornici di riferimento INVALSI e sulle strategie didattiche più efficaci per il recupero dei divari (es. feedback formativo).

- Acquisizione di nuove risorse didattiche digitali e cartacee (es. piattaforme interattive) specificamente orientate allo sviluppo delle competenze testuali e logico-matematiche richieste dalle prove.

- Effettuare almeno due simulazioni complete delle Prove INVALSI per ciascun grado (dicembre/gennaio e marzo/aprile), utilizzando prove standardizzate.

- Analisi congiunta dei risultati delle simulazioni intermedie per identificare gli ambiti di maggiore criticità (es. item specifici) e ricalibrare gli interventi didattici nel secondo quadrimestre

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	COORDINATORI DEI TEAM DI SCUOLA PRIMARIA E DEI CONSIGLI DI CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Risultati attesi	Entro l'Anno Scolastico 2025/2026, l'istituto si impegna a ridurre il divario negativo con la media nazionale negli esiti INVALSI del Grado 2, ottenendo un incremento del punteggio medio di almeno 5 punti in Italiano e 4 punti in Matematica. Target Italiano (Grado 2): Punteggio medio: 181,5. Target Matematica (Grado 2): Punteggio medio: 183,6

● **Percorso n° 2: VALORIZZIAMO TUTTI I TALENTI**

L'attività si propone di sviluppare una didattica che consenta ad ogni studente e studentessa di essere valorizzato per le proprie competenze e, di conseguenza, di non livellare le classi su standard di apprendimento minimi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Ridurre il numero di risultati di apprendimento parzialmente raggiunti, soprattutto a causa delle difficoltà linguistiche.

Traguardo

Riduzione del numero di non ammissioni alla classe successiva soprattutto negli anni intermedi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo didattico con laboratori focalizzati sulla comprensione profonda di testi di diverse tipologie e sull'arricchimento del lessico funzionale

Intensificare per gli studenti stranieri le azioni di apprendimento della lingua italiana non solo come lingua della comunicazione ma anche come lingua dello studio.

○ Ambiente di apprendimento

Acquisire nuove risorse didattiche digitali e cartacee (es. piattaforme interattive) specificamente orientate allo sviluppo delle competenze testuali e logico-matematiche richieste dalle prove.

○ Inclusione e differenziazione

Facilitare la realizzazione di forme di apprendimento con metodologia di peer



tutoring anche in orario extrascolastico.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione con le famiglie straniere a partire già dalla scuola dell'infanzia, sistematizzando incontri periodici con i mediatori culturali e i facilitatori linguistici.

Attività prevista nel percorso: TUTTI HANNO RISORSE DA SCOPRIRE

Descrizione dell'attività

a) nella scuola primaria:

- per facilitare l'inserimento degli alunni NAI o l'apprendimento degli studenti in difficoltà si propone un orario didattico che consenta di operare gruppi misti di bambini e bambine di classi diverse per personalizzare gli apprendimenti;
- si prendono accordi con i Comuni per ottimizzare l'impiego delle cedole librerie, finalizzandole all'ottenimento di testi scolastici adatti ai livelli di apprendimento degli alunni indipendentemente dalla classe frequentata.

b) nella scuola secondaria:

- si valorizzano le ore di copresenza che si vengono a determinare con l'adozione dell'unità oraria ridotta per realizzare gruppi di potenziamento e di recupero;
- si attiveranno azioni specifiche di orientamento per alunni



DSA e BES

c) per tutti gli studenti:

- verrà predisposta una serie di prove tradotte in inglese per facilitare la corretta assegnazione degli STUDENTI NAI alla classe e favorire il passaggio di Continuità primaria/secondaria;
- si valuterà l'utilizzo della AI per la traduzione di prove di verifica o facilitare la comunicazione in più lingue durante l'attività didattica.

d) per tutti i docenti:

- si propone un corso di formazione specifico con l'Università di Pavia per valorizzare gli alunni e le alunne con alto potenziale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	REFERENTI DI PLESSO / STAFF DEL DIRIGENTE
Risultati attesi	Riduzione significativa delle non ammissioni o delle ammissioni con debiti formativi o risultati di apprendimento non raggiunti o solo parzialmente.

● **Percorso n° 3: CITTADINI PER IL DOMANI**

Partendo dai documenti esistenti nell'Istituto si intende produrre un documento riferito ai valori di cittadinanza anche in prospettiva europea

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare la continuità tra ordini di scuola nella definizione dei livelli attesi delle competenze chiave e nei metodi di osservazione e di valutazione dei risultati raggiunti.

Traguardo

Definizione di un elenco delle competenze chiave europee attese al termine di ognuno dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto comprensivo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo didattico con laboratori focalizzati sulla comprensione profonda di testi di diverse tipologie e sull'arricchimento del lessico funzionale

Intensificare per gli studenti stranieri le azioni di apprendimento della lingua italiana non solo come lingua della comunicazione ma anche come lingua dello studio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Facilitare la realizzazione di forme di apprendimento con metodologia di peer tutoring anche in orario extrascolastico.

○ **Continuità' e orientamento**

Definire le attività educative da realizzare nei tre gradi di scuola dell'Istituto comprensivo al fine di aiutare gli alunni e le alunne a conseguire le competenze chiave europee

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con le famiglie straniere a partire già dalla scuola dell'infanzia, sistematizzando incontri periodici con i mediatori culturali e i facilitatori



linguistici.

Attività prevista nel percorso: Intensificazione e ottimizzazione delle buone pratiche già attuate nell'Istituto

Descrizione dell'attività	- mobilità studentesca attraverso il Progetto Erasmus+ - partecipazione ad iniziative del territorio - attività specifiche e differenziate per le diverse età che entrano a far parte della didattica quotidiana coinvolgendo tutti i docenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi



	Estensione del tempo pieno
Responsabile	docenti funzione strumentale per il PTOF
Risultati attesi	Con il Piano di Miglioramento proposto, l'Istituto vuole rendere sistematiche le attività svolte nei vari plessi in modo sporadico e non continuativo. Il Piano deve avere come prodotto finale non solo la stesura del documento trasversale sulle competenze chiave europee da sviluppare già a partire dalla scuola dell'infanzia, ma anche coinvolgere attivamente studenti e famiglie, nonché le Istituzioni del territorio, nella sua applicazione concreta.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano di miglioramento proposto vuole valorizzare le risorse presenti sul territorio per consentire ad ogni studente di realizzarsi pienamente, indipendentemente dalla provenienza e dalle competenze acquisite: per questo si attiveranno o perfezioneranno le collaborazioni con Università, Enti locali, associazioni educative e sportive. Nello stesso tempo, si cercherà di migliorare la qualità della didattica anche ricorrendo alle risorse digitali e tecnologiche emergenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attenzione continua alle possibilità di finanziamenti esterni e ad azioni di autofinanziamento per garantire un'offerta formativa sempre più completa e l'apertura della scuola più estesa possibile.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Strutturazione degli orari didattici nella scuola primaria e nella scuola secondaria in modo da garantire le contemporaneità necessarie tra docenti delle stesse discipline per attività di classi aperte.



- Introduzione di metodologie didattiche attive e laboratoriali (cooperative learning, problem solving, flipped classroom) finalizzate a promuovere la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle competenze chiave.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promozione della formazione continua e dell'aggiornamento professionale del personale docente e ATA, finalizzati al miglioramento delle competenze metodologico-didattiche, digitali e organizzative, nonché alla diffusione di pratiche innovative e alla qualità dell'offerta formativa.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Monitoraggio continuo degli esiti Invalsi sia nelle prove annuali che nel confronto con le prestazioni degli studenti nel tempo (dalla 2^a classe primaria alla 2^a classe scuola secondaria di secondo grado).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo sistematico di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi (LIM, piattaforme digitali, applicazioni educative) per potenziare la didattica e favorire lo sviluppo delle competenze digitali.



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione a reti di scuole e collaborazioni con soggetti esterni, supportate da strumenti di comunicazione e rendicontazione sociale, per favorire la trasparenza e il miglioramento dell'offerta formativa; in particolare, attivazione della rete territoriale per la prevenzione del disagio giovanile (azioni di raccordo tra Comuni, Parrocchie, Forze dell'Ordine, Società sportive)

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Partecipazione ad azioni e progetti di innovazione didattica promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca, attraverso l'adesione a bandi e iniziative nazionali finalizzate al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: L'APPRENDIMENTO SI VESTE DI NUOVO.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli studenti di oggi, futuri cittadini del terzo millennio, si confrontano con un modello di scuola ormai definibile anacronistico, basato su un modello trasmissivo unidirezionale, dove il docente, seduto in cattedra trasmette ai discenti nozioni considerati al pari di utenti passivi, in grado solo di ricevere. L'aula tradizionale, con la cattedra posta di fronte a file di banchi allineati, contrasta fortemente con quello che avviene fuori dalla scuola, nella vita quotidiana, imperniata da una comunicazione interattiva, multidirezionale, multimediale, grazie a ICT e social network. La pandemia che ha imposto, inevitabilmente, l'utilizzo delle nuove tecnologie ha contestualmente offerto un'opportunità alle scuole di sfruttare i nuovi linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. La società è cambiata, i giovani sono cambiati, è diventato indispensabile che anche la scuola abbia il coraggio di cambiare, per adeguare la modalità di



fare didattica prendendo coscienza che oggi, gli studenti imparano più efficacemente attraverso una tipologia di apprendimento attivo che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, giochi didattici. Tutto questo contrasta fortemente anche con i processi di apprendimento e di produzione del sapere che si stanno facendo sempre più negoziati, co-costruiti, reticolari, sociali. E' tempo per la scuola di ripensare alla trasformazione degli spazi e dei luoghi di apprendimento proponendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, aprendosi anche verso l'esterno, creando nuove opportunità di formazione. Ripensare gli ambienti scolastici diventa di conseguenza funzionale al coinvolgimento e alla partecipazione attiva degli studenti e si fa promotrice del processo di apprendimento. Proposito del progetto proposto è quindi quello di ripensare l'idea di scuola non più come l'edificio dove gli studenti trascorrono la mattinata tra una disciplina curricolare e l'altra, ma un insieme di spazi dove i ragazzi possano fermarsi oltre l'orario delle lezioni per studiare insieme, per accedere ai computer oppure suonare o recitare, permettendo loro di vivere all'interno dell'istituto senza soluzione di continuità, offrendo la possibilità di sperimentare competenze che non sono unicamente materie di studio. Ripensare gli spazi ponendo attenzione ai ragazzi, soggetti attivi e partecipi. L'ambiente di apprendimento diviene il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene, dove trovano la propria identità il nuovo umanesimo, la centralità della persona e l'apertura al territorio. Le aule ripensate in funzione delle discipline, possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Il docente non disporrà più solo di un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software.

Importo del finanziamento

€ 111.374,46

Data inizio prevista

24/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

L'istituzione scolastica ha realizzato n. 16 aule/classi trasformate in Ambienti di apprendimento innovativi, regolarmente allestite e funzionanti per l'attività didattica

● Progetto: Siamo Tutti Esperienza e Metodo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il presente progetto intendiamo dotare gli spazi interni delle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM. Infatti, gli strumenti acquistati potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le Classi e agli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Grazie agli strumenti acquistati sarà attuata una didattica esperienziale e coinvolgente e tutti gli studenti potranno: acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale, usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Tra le pratiche della teoria STEM, saranno favoriti: l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi, il rafforzamento delle competenze socio-emotive (resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). I corsi STEM e Coding attivati con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici: sviluppo di soft skills, aumento dell'impegno e della motivazione, personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Per insegnare efficacemente STEM & Coding saranno implementate soluzioni facili da usare, sviluppate per tutti gli insegnanti, che permettano agli studenti di condurre esperimenti pratici, risolvere problemi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progettare prototipi. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici di STEM e Coding allineati ai migliori curricula internazionali sulle STEM e Coding con hardware collegati via Bluetooth e un software interattivo che permetterà di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi anche in modo virtuale per eventuali setting di didattica in Didattica Digitale Integrata. Tali soluzioni valorizzeranno l'apprendimento pratico e renderanno l'astratto delle STEM & Coding tangibile con il loro hardware e le sfide di prototipazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

Gli spazi interni delle singole aule sono stati dotati di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM. Infatti, gli strumenti acquistati possono essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le Classi e agli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: TUTTI BORDO: CHE IL VIAGGIO ABBIA INIZIO.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La società odierna, impegnata a favorire la crescita culturale e civile di tutti i cittadini è costretta a fare i conti con una varietà di comportamenti che vanno dalla evasione dell'obbligo scolastico, al proscioglimento dall'obbligo senza neppure aver conseguito un titolo di studio, dalle ripetenze, alle assenze e alle frequenze irregolari, con il conseguente basso rendimento, arrivando all'assolvimento formale dell'obbligo con esiti di qualità scadente. Questo aspetto rappresenta un problema che chiama in causa molti soggetti: scuole, studenti, famiglie, enti locali e di conseguenza la società tutta deve farsene carico. Il progetto, attraverso le azioni proposte punta a: garantire il diritto al successo formativo attivando percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal territorio; potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo; arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo; favorire e promuovere iniziative di formazione, autoformazione e aggiornamento rivolte ai docenti per migliorare le competenze professionali e creare spazi di confronto; favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento; favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete. Per gli alunni saranno attivati interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. Senza dimenticare l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Saranno attivate strategie di intervento sul gruppo che consentano a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Le principali tecniche di lavoro utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività di insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per attività laboratoriali attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici.

Importo del finanziamento

€ 90.272,08

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0

● Progetto: A VELE SPIEGATE

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto, attraverso le azioni proposte punta a : garantire il diritto al successo formativo attivando percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienza di autoefficacia e autostima; favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal territorio; potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo; arricchire l'offerta formativa basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo e orientativo. Per gli alunni saranno attivati interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro. Le principali tecniche di lavoro utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'orientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività laboratoriali, attività di insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento, attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari e giochi didattici

Importo del finanziamento

€ 116.016,72

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Prepariamo CambiaMenti digitali per il futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto intende: rafforzare lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica; promuovere iniziative per l'individuazione di soluzioni a supporto dei processi di innovazione didattica e pedagogica; ricercare soluzioni tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento; incentivare la produzione, il reperimento, la condivisione di informazioni e contenuti e il loro utilizzo nel processo di insegnamento/apprendimento; consolidare incontri/momenti finalizzati all'addestramento all'uso di prodotti e servizi digitali in ambito scolastico; l'incrementare l'utilizzo di procedure innovative per l'attuazione dei processi organizzativi e di governance delle istituzioni scolastiche; rendere produttive tutte le iniziative avviate sui contenuti didattici in modalità digitale quale parte integrante e permanente dell'offerta formativa. I percorsi finanziati riguardano nello specifico due interventi complementari: Utilizzare piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative Innovation. Sviluppare metodologie didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 37.709,17

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le tematiche trattate sono riferite a: Competenze didattico-pedagogiche nell'ambiente Google Workspace; Competenze didattico-pedagogiche nelle piattaforme Google Earth, Padlet, Jambord, Bookcreator, Adobe Spark ...; Metodo di studio: sviluppare l'autonomia degli alunni; Realtà virtuale e aumentata a scuola; Strategie di apprendimento attivo per il recupero tramite l'uso di risorse digitali; Elaborare prove di competenza e compiti di realtà; Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; Proteggere la propria identità digitale, la rete domestica e/o scolastica dagli attacchi informatici e minimizzare i rischi.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM: Sperimentiamo, Testiamo E Misuriamo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa chiaro riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche con spazi dedicati come quello di un laboratorio STEM, o di un'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering, ha benefici per il raggiungimento del successo scolastico di studenti e studentesse, che vivono l'esperienza a scuola come positiva e gratificante.

Importo del finanziamento

€ 75.182,49

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

insegnanti

Approfondimento progetto:

Si sono realizzati i seguenti corsi formativi per tutto il personale docente: ROBOTICA EDUCATIVA (Lego stories, Photon, ...); Matebot - La robotica al servizio di matematica e fisica; CLIL scienze ; Corso di Lingua Inglese; Corso di metodologia CLIL



Aspetti generali

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

PROGETTI CONSOLIDATI E AREE TEMATICHE PRINCIPALI

Le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- o osservazione e conoscenza degli alunni;
- o individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- o predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- o organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- o stretta collaborazione con le famiglie;
- o misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- o ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie,



dello sviluppo del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. Dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha aderito alla rete SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE, a supporto delle iniziative già in atto per facilitare la serena frequenza degli alunni.

Attività di educazione alla cittadinanza : in sinergia con le Amministrazioni, le Forze dell'Ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono state indette per la prima volta le elezioni del Consiglio Comunale dei ragazzi con la conseguente elezione del Sindaco, che si sono rinnovate nell'anno scolastico 2024/ 2025 nel rispetto delle procedure delle votazioni amministrative inserite nel Regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Borgonovo nel mese di febbraio 2025. L'amministrazione Comunale, appoggiando l'iniziativa ha donato alla scuola la fascia di Sindaco che lo stesso indossa in ogni occasione ufficiale rappresentando l'Istituzione Scolastica.

In collaborazione con l'Amministrazione comunale si è inaugurato "il Giardino della Costituzione" dove gli studenti, leggendo i primi 12 articoli della Costituzione hanno messo a dimora 12 piante a simboleggiarne proprio i principi fondamentali.

Progetti artistico-musicali : attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, ogni anno vengono sviluppate attività che in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

L'Istituto nell'a.s. 2024 2025 ha aderito alla Rete CINQUE QUARTI, che vede collegate numerose scuole della Provincia di Piacenza e, attraverso il progetto "Dalla classe all'orchestra" propone un pomeriggio extra-curricolare di apprendimento di uno strumento musicale, rivolto agli alunni della scuola primaria (a partire dalla classe 3^a) e della scuola secondaria di 1° grado completamente gratuito e con la fornitura degli strumenti in comodato d'uso gratuito.



Progetti sportivi : attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, in stretto legame con la progettazione didattica, vengono offerti ampi ventagli di stimoli.

Per la scuola secondaria di 1^a grado viene attivato il GRUPPO SPORTIVO (finanziato da fondi statali) che costituisce attività extracurricolare.

Attraverso il Progetto Scuola Attiva Kids e varie convenzioni con società sportive del territorio (in primis pallavolo) viene offerta l'opportunità per gli alunni delle classi 1^a-2^a-3^a scuola primaria di avere un approccio con attività diversificate di educazione motoria.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BORGONOVO

PCAA80801E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

BORGONOVO - CAPOLUOGO	PCEE80801Q
-----------------------	------------

ZIANO-CAPOLUOGO	PCEE80802R
-----------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

G.PASCOLI	PCMM80801P
-----------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano i riferimenti essenziali del percorso educativo. Essi orientano la progettazione didattica e la valutazione dei progressi di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali, favorendo la crescita personale e una partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Al termine del percorso nella scuola dell'infanzia, in aggiunta ai traguardi ministeriali, le azioni delle nostre docenti sono orientate anche all'acquisizione dei seguenti obiettivi:

il bambino: - percepisce e comprende gli stati d'animo propri e altrui; - accresce progressivamente la fiducia in sé; - prende coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, chiedendo aiuto quando necessario; - osserva i fenomeni naturali e sociali, cogliendo cambiamenti e relazioni; - riconosce i conflitti e comincia a gestirli in modo costruttivo; - sviluppa atteggiamenti di collaborazione, rispetto e partecipazione alla vita del gruppo; - si pone domande su ciò che accade e riflette sul significato delle proprie azioni; - ascolta gli altri, tiene conto delle loro idee e cerca un accordo; - utilizza l'errore come occasione di crescita e apprendimento.



Insegnamenti e quadri orario

IC BORGONOVO VAL TIDONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGONOVO PCAA80801E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGONOVO - CAPOLUOGO PCEE80801Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZIANO-CAPOLUOGO PCEE80802R



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI PCMM80801P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Approfondimento

L'ORGANIZZAZIONE della SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, che ha un'unica sede in Borgonovo Val Tidone, ha attivato due tipologie di orario:

25 ORE distribuite su 5 giorni (così detto orario antimeridiano) dove i bambini non usufruiscono del servizio mensa

40 ORE distribuite su 5 giorni (così detto tempo pieno) con servizio mensa

L'ORGANIZZAZIONE della SCUOLA PRIMARIA

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nelle scuole primarie dell'Istituto è attivo il modello di 27 (modulo) e 40 (tempo pieno) ore settimanali.

A far data dall'anno scolastico 2025/2026, per il plesso di Borgonovo Val Tidone, le classi in ingresso, sono organizzate comprendendo sia la scelta del modulo (27 ore - con due rientri pomeridiani settimanali per le classi 1^a, 2^a e 3^a; 29 ore con 3 rientri pomeridiani per le classi 4^a e 5^a) sia la scelta del tempo pieno (40 ore - tutti i giorni con rientro pomeridiano).

Il plesso di Ziano Piacentino si articola con 2 rientri pomeridiani settimanali per le classi 1^a, 2^a e 3^a (con un terzo rientro una volta al mese) e 3 rientri pomeridiani per le classi 4^a e 5^a.

L'ORGANIZZAZIONE della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il modello orario della scuola secondaria di I grado è quello del tempo normale corrispondente a 30 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2021/22 è stato proposto il modello di settimana corta con unità oraria di 56



minuti.

Grazie a questa scelta è consentito attivare compresenze (coperte dal recupero dei docenti sull'ora di 60 minuti) e progetti extracurricolari pomeridiani, grazie alla flessibilità, garantita dal fatto che il tempo scolastico è suddiviso in spazi orari e non ore intere. Questo offre da un lato la possibilità di effettuare una o due unità orarie in più per alcune discipline e di disporre di spazi ulteriori per l'arricchimento disciplinare; dall'altro, per ottemperare il monte ore settimanale di cattedra assegnato a ciascun insegnante.

Tali ore sono utilizzate per attività di recupero o potenziamento sia in piccolo gruppo sia per l'intera classe, secondo le scelte di ciascun Consiglio di classe.

La lingua francese ha da sempre caratterizzato l'Istituto.

Sono proposti viaggi d'istruzione e uscite didattiche anche di più giorni, con obiettivi differenti per le classi 1[^], 2[^] e 3[^].



Curricolo di Istituto

IC BORGONOVO VAL TIDONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato redatto nella sua versione completa nell'a.s. 2022 – 2023 e va rivisto nel corso dell'a.s. 2025 / 2026 alla luce delle **Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026/2027, sostituendo quelle del 2012.

Il Curricolo del nostro istituto è consultabile in allegato e fa riferimento:

- alle Competenze chiave europee
- alle Competenze chiave di cittadinanza (All.2 del D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione")
- alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2025)
- alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. n.254 del 16 novembre 2012),
- alle linee guida per la formulazione dei giudizi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria (2025)

Allegato:

20250120 CURRICOLI COMPLETO ANNO 2022_VERSIONE RIVISTA 1.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi guidata dei primi 12 articoli. Lettura dei principi fondamentali con attività



didattiche per collegare i valori costituzionali a situazioni reali della vita scolastica e cittadina.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Redazione del Patto di Corresponsabilità della classe: attività laboratoriale volta all'individuazione condivisa di diritti e doveri reciproci, finalizzata alla creazione di un regolamento interno che rifletta i valori di cittadinanza locale ed europea

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e



bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1-2-3: Attività laboratoriale sulla gestione dei conflitti e "Alfabeto delle emozioni" per promuovere il rispetto reciproco.

Classi 4-5: Incontro con specialisti o Forze dell'Ordine sul tema del bullismo e cyberbullismo per favorire un uso responsabile della rete e dei linguaggi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Camminata a Brusio: organizzata ogni anno per favorire il rispetto degli spazi pubblici.

Realizzazione del mercatino natalizio basato sul riciclo creativo, volto a sensibilizzare gli alunni sul riuso dei materiali e sulla tutela delle risorse naturali.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di pratiche di apprendimento cooperativo (cooperative learning) e di tutoraggio tra pari per sostenere gli alunni nell'acquisizione delle competenze e nel superamento delle fragilità. Attivazione di incarichi all'interno della classe per favorire la cura reciproca e lo sviluppo di un clima inclusivo, in cui ogni diversità venga valorizzata come risorsa per il gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Visita guidata presso la sede del Municipio per conoscere i servizi e gli uffici comunali, con incontro diretto con il Sindaco e gli Assessori per comprenderne le funzioni.

Per le classi 5: partecipazione diretta al progetto "Consiglio comunale dei ragazzi", comprendente la fase di votazione e l'elezione del Sindaco dei Ragazzi scelto tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado, per simulare l'esercizio della democrazia rappresentativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Viaggio nelle Istituzioni. Analisi pratica dell'organigramma della Repubblica: ricerca di immagini e video del Quirinale (Presidente), Palazzo Chigi (Governo) e Montecitorio (Parlamento) per dare un "volto" ai luoghi del potere. Analisi delle funzioni essenziali. Partecipazione volontaria alla parata del 2 Giugno

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio storico per conoscere il nostro paese "La Rocca come non l'avete mai vista". Ricerca sui simboli del nostro Comune e della nostra nazione, con ascolto dell'inno di Mameli e disegno della bandiera italiana, per capire che questi segni ci uniscono tutti come una grande squadra.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Celebrazione della "Giornata dei Diritti" il 20 novembre, attraverso letture e cartelloni per far conoscere a tutti i bambini i loro diritti fondamentali, come il diritto al gioco, alla scuola e alla salute



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

"Contratto della convivenza": gli alunni, partendo dall'analisi degli ambienti comuni come mensa e palestra, collaborano alla stesura di un vero e proprio contratto della convivenza. Ogni regola viene discussa e approvata dalla maggioranza; i bambini creano poi dei cartelli illustrati che spiegano come una regola (ad esempio il silenzio e il riordino) serva a garantire a tutti lo stesso diritto di imparare e stare bene, trasformando il concetto di uguaglianza in un'azione quotidiana di rispetto e non discriminazione.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"Scuola sicura": Organizzazione e realizzazione delle simulazioni di evacuazione periodiche previste nel piano di sicurezza. In classe, prima della prova, gli alunni analizzano la planimetria dell'aula e individuano il proprio ruolo (apri fila, chiudi fila).



Durante la simulazione, mettono in pratica le procedure corrette: abbandonare gli oggetti personali, incolonnarsi rapidamente senza correre e raggiungere il punto di raccolta esterno. Segue un momento di riflessione per valutare il rispetto delle norme di sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Uscita didattica sul territorio in collaborazione con la Polizia Locale. Gli agenti spiegano sul campo il significato della segnaletica stradale (verticale, orizzontale e luminosa) e guidano i bambini in un percorso pratico con le biciclette. Attraverso questa simulazione reale, gli alunni imparano l'importanza del rispetto delle regole per la sicurezza propria e altrui, sperimentando concretamente il ruolo delle forze dell'ordine nella comunità.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ai progetti "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole"

Dall'assaggio alla consapevolezza: il consumo: consumare regolarmente prodotti ortofrutticoli e caseari aiuta i bambini a capire visivamente la differenza tra "energia sana" e i rischi legati a sostanze dannose o zuccheri in eccesso, spesso presenti nelle merende industriali.

L'igiene come rito: prima della distribuzione, l'attività prevede obbligatoriamente il lavaggio delle mani e la pulizia del banco, mettendo in pratica concretamente le norme igienico-sanitarie previste dall'obiettivo ministeriale.

Giornata dello sport: Una giornata interamente dedicata alla promozione della cultura del movimento, organizzato in collaborazione con il Comune e le associazioni sportive del territorio. Attraverso percorsi ludico-motori, tornei a squadre e dimostrazioni pratiche. L'attività pone l'accento sul valore del gioco corretto e sull'importanza di uno stile di vita attivo per contrastare la sedentarietà e le cattive abitudini.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030. In particolare, si analizzano gli obiettivi 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) e 1 (sconfiggere la povertà).

Attività laboratoriale di interdipendenza: attraverso la ricerca sui mestieri operanti nella comunità scolastica, che essi vivono quotidianamente, i bambini comprendono che ogni ruolo è essenziale per il benessere collettivo

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione attiva all'iniziativa di mobilità sostenibile promossa dal Comune, finalizzata a ridurre l'impatto ambientale nel tragitto casa-scuola che coinvolge gli alunni in un periodo dell'anno. L'attività sensibilizza gli alunni sul tema dell'inquinamento e favorisce un senso di responsabilità verso la tutela del decoro urbano e degli spazi comuni.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: Obiettivi 11 e 15.

Attività in classe: Custodi del territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: obiettivi 11 (Città sostenibili) e 12 (consumo responsabile.)

Uscita didattica nel territorio per conoscere gli ambienti e il verde che ci circonda.

Avvio della raccolta differenziata in classe, per comprendere l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Incontro con la Protezione civile per comprendere il ruolo fondamentale della prevenzione e ridurre i rischi ambientali. Prove di evacuazione per automatizzare i comportamenti corretti in situazioni di pericolo.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico). L'attività mira a rendere gli alunni consapevoli dell'impatto delle azioni umane sul clima e sulla biodiversità locale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni esplorano il proprio comune per individuare monumenti, tradizioni locali o siti artistici, ipotizzando semplici azioni quotidiane per la loro valorizzazione e protezione

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: obiettivo 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo).

Partendo dalla propria esperienza quotidiana, i bambini mettono in atto piccoli gesti (es. chiudere il rubinetto, evitare lo spreco di cibo in mensa) per ridurre l'impatto ambientale alla propria portata.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La giornata del Risparmio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Commemorazione del 23 Maggio "Giornata della legalità": con linguaggi differenti si affronta il tema della legalità. Si presentano le figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'uso guidato della LIM gli alunni vengono istruiti sull'uso consapevole delle informazioni digitali, attraverso ricerche e giochi didattici online.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Prime sperimentazioni di ricerche online utilizzando i motori di ricerca più noti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attraverso attività guidate sulla LIM, si educa la classe a interrogare i motori di ricerca in modo efficace e a confrontare le fonti per distinguere tra fatti verificati e notizie ingannevoli (fake news).

Laboratorio di ricerca-azione per identificare le fonti attendibili (siti istituzionali, enciclopedie online)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sui dati che è sicuro condividere e su quelli che devono restare privati (password, indirizzi, foto). Si discute su come ogni informazione condivisa lasci una traccia indelebile. Gli alunni imparano l'importanza di proteggere i propri dati personali.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di filmati didattici ed esercizi di empatia per riconoscere e contrastare fenomeni di esclusione e offesa online. Segue un dibattito sulle buone maniere in rete e su come chiedere aiuto a un adulto di fiducia in caso di disagio.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Visite periodiche e attività didattiche nel Giardino della Costituzione progettato dal Comune in collaborazione con le altre Istituzioni e inaugurato nel 2025

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura condivisa del patto di corresponsabilità, del Regolamento di istituto;

Consiglio Comunale dei ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di visione di film, filmati, servizi giornalistici e lettura e analisi di articoli di cronaca



e di attualità

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei ragazzi istituito nel 2022 e rinnovato nel 2025

Giornate dell'ambiente



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività sportiva a gruppi a composizione mista

Progetto "dalla classe all'orchestra" aperto a tutti gli studenti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Gli enti locali: Comune, Regione, altri enti territoriali;

- istituzione del consiglio comunale dei ragazzi, per promuovere la partecipazione democratica e il senso di responsabilità tra gli studenti e favorire la conoscenza e il rispetto di diritti e doveri di ciascun cittadino. Si sono sviluppate negli studenti, pertanto, la collaborazione, il dialogo e le capacità di confronto costruttivo per tradurre i principi costituzionali in esperienze concrete di vita scolastica e sociale. Gli studenti sono stati coinvolti come cittadini di domani, rendendoli protagonisti della vita sociale e comunitaria per sviluppare la loro consapevolezza ambientale e attenzione al bene comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^ lavoro interdisciplinare sul significato dello stemma comunale

Classe 2^ le origini della bandiera italiana e approfondimenti sui simboli dell'Unione europea

Classe 3^ riflessioni sulla Resistenza anche con testimonianze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Giornate dello sport

Passeggiate ecologiche

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei



diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corso con la Protezione Civile

Redazione della guida per i cittadini in collaborazione con Rotary e Protezione civile

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Visite guidate e Viaggi di istruzione;
2. attività di ricerca con l'analisi dell'art. 9 della Costituzione
3. progetto Erasmus di mobilità studentesca

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 3^a Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie; attività in collaborazione con Libera

Classi 1^a e 2^a letture di approfondimento e riflessione al Giardino della Costituzione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Previsti incontri con le Forze dell'Ordine sulle tematiche specifiche

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I PICCOLI CITTADINI

La scuola promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso attività educative che sviluppano il rispetto delle regole, la partecipazione alla vita della comunità scolastica, la cura dell'ambiente e l'attenzione verso gli altri, favorendo nei bambini comportamenti consapevoli e collaborativi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per la scuola dell'Infanzia: Progettazione e conduzione di attività ludico- educative per bambini 0-6 anni, con approcci innovativi; Promozione dello sviluppo socio- emotivo, autonomia e inclusione, in collaborazione con famiglie e colleghi; Pianificazione di progetti e routine adatti a bisogni individuali, con documentazione tramite strumenti digitali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per la scuola dell'infanzia: Promuovere autoconsapevolezza, autoregolazione ed empatia; Stimolare collaborazione, comunicazione e rispetto delle regole; Sostenere curiosità, creatività e problem solving; Favorire autonomia e capacità di scelta.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la scuola dell'Infanzia: -Promuovere linguaggio, comunicazione e ascolto; - Sviluppare curiosità, logica e competenze digitali di base; - Favorire collaborazione, rispetto delle regole ed empatia; - Stimolare autonomia, iniziativa e creatività; - Sostenere consapevolezza culturale e espressione artistica; Realizzazione di laboratori creativi e progetti interdisciplinari.

Allegato:



curricolo educazione civica_IC Borgonovo.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In base al DM 47 del 13 giugno 2006, che ha esteso la quota di autonomia anche agli istituti Comprensivi, al nostro Istituto sono state autorizzate le seguenti figure di potenziamento:

- scuola primaria: 2 docenti, utilizzati per garantire la realizzazione del curriculum obbligatorio nelle classi a modulo e per estendere a due classi la possibilità del tempo pieno;
- scuola secondaria 1° grado: docente di musica, utilizzato per garantire il curriculum obbligatorio della disciplina in tutte le classi e per attuare attività di recupero con gli studenti indicati dai Consigli di classe



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BORGONOVO VAL TIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: SI PARTE! E SI ACCOGLIE!**

Le azioni della scuola si rivolgono sia ai docenti che agli studenti:

a) Attività per incentivare la collaborazione tra docenti:

1. si è costituito un gruppo team organizzativo per Erasmus, che si è confrontato con diverse scuole europee per ampliare strategie educative, scambiare buone pratiche e ha acquisito metodologie didattiche innovative e ha incrementato l'uso di strumenti multimediali sul piano linguistico;
2. la scuola ha proceduto all'iscrizione alla piattaforma eTwinning per cercare di migliorare le competenze linguistiche e digitali dei docenti, progettare con partner europei e soprattutto abbattere le pareti delle aule ed aprire per gli studenti una finestra sul mondo;
3. si sono realizzate esperienze di job shadowing per docenti (infanzia, primaria e secondaria): sono state visitate scuole in Francia, Portogallo, Spagna, Romania, Finlandia, Islanda;

b) Attività organizzate per gli studenti:

1. esperienze di mobilità Erasmus per studenti delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria:



si sono realizzate mobilità in Portogallo, Francia, Spagna, Finlandia. Si sta definendo la mobilità in Romania.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Sperimentiamo, Testiamo E Misuriamo.



Moduli di orientamento formativo

IC BORGONOVO VAL TIDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo in continuità**

1. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare ambienti e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.
2. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.
 - 2.1. Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema;
 - 2.2. Nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri; oltre la presentazione del SITO Piacenza Orienta, ove sono visibili tutti gli Istituti di Secondo Grado della provincia di Piacenza, si realizza un percorso formativo con "Compiti di Realtà" da proporre ai ragazzi; vengono comunicati a ragazzi e famiglie gli OPEN DAY Spring Edition



2.3. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo; gli studenti e le studentesse sono coinvolti in alcuni STAGE in presenza, presso tutti gli Istituti del POLO VOLTA di Castel San Giovanni e di Borgonovo Val Tidone; si organizzano anche STAGE in presenza presso i LICEI e gli Istituti Tecnici di Piacenza; i ragazzi e le famiglie sono altresì informati degli OPEN DAY con apposito calendario; ogni anno il Dirigente scolastico incontra i genitori delle classi terze per un confronto sugli aspetti rilevanti di questo delicato momento nella vita di ogni studente e studentessa.

3. E' stato predisposto un DOSSIER di ORIENTAMENTO, sia in formato cartaceo, sia tramite Classroom, da cui ogni insegnante può attingere schede e attività da proporre alla classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TUTTI A BORDO: CHE IL VIAGGIO ABBIA INIZIO.

Per gli alunni sono attivati interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. Sono attivate strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Le principali tecniche di lavoro utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività di insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per attività laboratoriali attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di risultati di apprendimento parzialmente raggiunti, soprattutto a causa delle difficoltà linguistiche.

Traguardo

Riduzione del numero di non ammissioni alla classe successiva soprattutto negli anni intermedi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Risultati attesi

Ridurre il numero di studenti demotivati o con scarsa propensione alle relazioni sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra



● A VELE SPIEGATE

In linea con le Indicazioni del progetto la nostra scuola ha attivato, anche avvalendosi delle competenze di esperti esterni, le seguenti attività: Percorsi di mentoring e orientamento Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Sono coinvolti più di 160 studenti/studentesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di risultati di apprendimento parzialmente raggiunti, soprattutto a causa delle difficoltà linguistiche.

Traguardo

Riduzione del numero di non ammissioni alla classe successiva soprattutto negli anni intermedi della scuola primaria e della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare la continuità tra ordini di scuola nella definizione dei livelli attesi delle competenze chiave e nei metodi di osservazione e di valutazione dei risultati raggiunti.

Traguardo

Definizione di un elenco delle competenze chiave europee attese al termine di ognuno dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto comprensivo.

Risultati attesi

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	AULA IMMERSIVA
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PREPARIAMO CAMBIAMENTI DIGITALI PER IL FUTURO

Percorsi formativi per tutto il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità didattiche dei docenti attraverso l'utilizzo delle tecnologie

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

AULA IMMERSIVA

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Sono realizzati percorsi formativi per tutto il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le tematiche trattate sono riferite a: Competenze didattico-pedagogiche nell'ambiente Google Workspace; Competenze didattico-pedagogiche nelle piattaforme Google Earth, Padlet, Jambord, Bookcreator, Adobe Spark ...; Metodo di studio: sviluppare l'autonomia degli alunni; Realtà virtuale e aumentata a scuola; Strategie di apprendimento attivo per il recupero tramite l'uso di risorse digitali; Elaborare prove di competenza e compiti di realtà; Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; Proteggere la propria identità digitale, la rete domestica e/o scolastica dagli attacchi informatici e minimizzare i rischi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BORGONOVO VAL TIDONE - PCIC80800N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione dello sviluppo globale del bambino: socio- emotivo, cognitivo, motorio e creativo. Monitoraggio del progresso individuale e delle dinamiche di gruppo. Valutazione dell'efficacia delle attività e dei progetti educativi. Utilizzo di schede, riunioni di team per condividere osservazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione di competenze sociali e relazionali, collaborazione e gestione delle emozioni. Valutazione del rispetto delle regole, responsabilità e cura dell'ambiente. Promozione di consapevolezza culturale e partecipazione autonoma. Documentazione tramite schede e confronto in team docenti

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione di collaborazione e partecipazione nelle attività di gruppo. Valutazione di comunicazione, ascolto ed espressione delle emozioni. Monitoraggio di gestione di conflitti e rispetto delle regole. Documentazione tramite schede e confronto in team.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti: - Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività svolte sulla base di una progettazione comune in tutto l'Istituto. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) da parte del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale. - Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): il documento che viene rilasciato riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile. - Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): ogni Consiglio di Classe esprime un parere in riferimento alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Allegato:

20251107 circolare interna sulla valutazione nella primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI riferiti all'acquisizione delle competenze civiche e sociali: a. INTERESSE E PARTECIPAZIONE b. SOCIALIZZAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA c. IMPEGNO d. RISPETTO DELLE REGOLE e. FREQUENZA

Allegato:

Valutazione comportamento nella scuola secondaria 1 grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, omnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, specialmente nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone adotta i seguenti criteri relativi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione: a. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, il contesto socio-culturale di provenienza e le capacità, tenendo conto in particolare: o di situazioni certificate di Disturbi Specifici dell'Apprendimento; o di condizioni soggettive o fattori specifici, anche transitori, che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; o dell'andamento nel corso del triennio, con particolare riferimento all'ultimo anno, considerando - atteggiamento collaborativo e risposte positive dell'alunno/a agli stimoli, ai supporti didattici e alle attività di recupero proposte. - progressi rispetto alla situazione di partenza - assunzione di comportamenti responsabili nella vita scolastica. b. La non ammissione DOVRA' essere deliberata in presenza di un voto di comportamento inferiore a 6/decimi c. La non ammissione POTRA' essere deliberata in presenza dei seguenti criteri: o Quadro complessivo delle valutazioni che rilevi carenze diffuse e mancanza delle minime competenze necessarie per la prosecuzione di un percorso scolastico successivo, anche di formazione professionale, da riferirsi alle discipline oggetto delle prove scritte: valutazioni con insufficienze lievi (5) o valutazioni con insufficienze gravi (4); o Una o più delle seguenti condizioni: - mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto; - mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; - rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto opera in un contesto caratterizzato da un'elevata complessità socio-culturale, con una significativa presenza di alunni con background migratorio e con bisogni educativi speciali (DSA e BES). In tale contesto, la scuola mostra una diffusa attenzione al successo formativo di tutti gli alunni, promuovendo una cultura dell'inclusione condivisa. Sono attivi percorsi strutturati di accoglienza e alfabetizzazione L2 per gli alunni stranieri neoarrivati, supportati da un protocollo di accoglienza e, quando possibile, da interventi di mediazione culturale. Le iniziative interculturali realizzate contribuiscono a favorire un clima relazionale positivo e rispettoso delle diversità. La scuola predispone PDP e PEI, elaborati sulla base di osservazioni sistematiche, del confronto nei team docenti e della collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio. Sono adottate metodologie didattiche inclusive (cooperative learning, tutoring tra pari, lavoro per piccoli gruppi, didattica laboratoriale) e vengono utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative, in particolare per gli alunni con DSA e BES. Tali pratiche favoriscono l'inclusione nel gruppo dei pari e il miglioramento del clima di classe. La scuola attiva interventi di recupero e potenziamento, anche attraverso progetti specifici, laboratori e attività di valorizzazione delle competenze non formali. Il monitoraggio degli apprendimenti avviene tramite verifiche periodiche, osservazioni sistematiche e momenti di confronto all'interno dei consigli di classe. Nei confronti degli studenti e delle studentesse con disabilità, il nostro istituto ha attuato le seguenti buone pratiche, che vengono condivise con tutti i nuovi docenti di sostegno: Adozione di un protocollo relativo alle procedure da seguire per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità; Attuazione del nuovo modello informatizzato del PEI in linea con le direttive ministeriali e con gli obiettivi di inclusione scolastica; Calendarizzazione degli incontri del dipartimento di sostegno per proporre: progetti a carattere inclusivo per gli alunni con disabilità e per le loro classi, scambi di informazioni di buone pratiche inclusive, di esperienze e di materiali didattici; Percorsi laboratoriali inclusivi: manualità creativa, cucina, orto scolastico e sport integrato. Per formulare il PEI, i docenti del consiglio di classe iniziano con un'attività di osservazione sistematica. Questo processo mira a identificare i punti di forza su cui basare gli interventi educativi



e didattici, utilizzando una griglia di osservazione su base ICF. Contemporaneamente vengono programmati colloqui con le famiglie, i professionisti dell'ASL e tutti gli operatori che hanno in carico i minori con disabilità. Tutte le aule del nostro Istituto sono fornite di LIM che consentono di lavorare con i ragazzi utilizzando diverse metodologie.

Punti di debolezza:

L'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà linguistiche rende non sempre adeguate le risorse umane ed economiche disponibili, incidendo sulla possibilità di garantire interventi individualizzati continui e sistematici. Le attività di recupero e rinforzo risultano spesso legate a progetti a tempo determinato o a finanziamenti esterni, con una conseguente discontinuità degli interventi e una limitata copertura rispetto ai bisogni effettivi. Le attività di potenziamento delle eccellenze non risultano sempre strutturate e sistematiche, in quanto la priorità è spesso rivolta alla gestione delle situazioni di maggiore fragilità. Il coinvolgimento delle famiglie straniere nei percorsi educativi e didattici appare ancora fragile, anche a causa di barriere linguistiche e culturali. Inoltre, la presenza di classi numerose e fortemente eterogenee rende complessa l'attuazione di una didattica pienamente personalizzata. Relativamente all'inclusione degli studenti con disabilità, si segnalano le seguenti criticità: Personale non sempre formato sulla complessità della disabilità e delle strategie di inclusione, soprattutto per quanto riguarda i Disturbi dello spettro autistico. Attribuzione delle ore di sostegno, da parte dell'UST di Piacenza, non sempre in linea con le indicazioni del GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare le nostre alunne e i nostri alunni. Esso è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allieva/o con disabilità: docenti, specialisti, famiglia, educatori professionali. (Procedure e modelli per l'inclusione degli alunni con disabilità) LINK Il P.E.I. è lo strumento fondamentale per favorire il successo formativo delle alunne e degli alunni, ciascuna/o secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento. Il PEI va approvato "di norma" entro il 31 ottobre. In casi particolari e motivati, in cui effettivamente l'approvazione entro ottobre risulta un problema, il Dirigente scolastico può derogare tale data.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (L.104/92); è composto da tutti i docenti del consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o figura delegata se impossibilitato, dai genitori dell'alunna/o, dagli specialisti delle ASL e dai terapisti privati previa autorizzazione della famiglia. Gli incontri del GLO sono tre: - iniziale, convocato entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI - intermedio, convocato da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie - finale, convocato entro il 30 giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo".

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta in modalità adeguate e concordate: il registro elettronico, mezzo di comunicazione ufficiale della scuola, viene integrato da altre modalità quali il Diario di bordo, la comunicazione quotidiana tramite device personali, colloqui diretti nei momenti di entrata o di uscita



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

PARTECIPAZIONE AI GLO

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nel P.E.I., nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. I criteri di valutazione non sono riferiti a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attiva diverse azioni specifiche per la CONTINUITA'. 1. Attività in VERTICALE nei tre ordini di Scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado sulla PROMOZIONE ALLA LETTURA, con tema libero, a scelta dei docenti o dei ragazzi. Per la Scuola d'Infanzia si progettano annualmente attività di lettura per le Sezioni, in cui i bambini, nei vari momenti della giornata, possono guardare i libri; sono incentivate, per l'intero Anno Scolastico, letture guidate da parte delle insegnanti; è organizzato ogni anno un incontro con lo scrittore. La Scuola partecipa al progetto nazionale IO LEGGO PERCHÉ... 2. I bambini di prima e seconda elementare si recano presso la Scuola d'Infanzia con momenti diversi nel secondo quadrimestre, con attività creative. Per la Continuità Infanzia – Primaria sono state inoltre proposte attività di "routine" come l'appello, il calendario. 3. I ragazzi della Secondaria si presentano ogni anno nelle classi quinte della Primaria per farsi intervistare dai bambini. 4. Le docenti di Scuola d'Infanzia hanno predisposto un nuovo documento di passaggio informazioni per presentare i bambini alla Scuola Primaria. Infine, a settembre 2025, nel Primo Collegio Docenti, la Scuola d'Infanzia propone di inserire un nuovo documento di presentazione dei bambini più discorsivo, con allegati disegni, descrizioni di attività realizzate a Scuola. 5. Nell'a.s. 2024/2025 è stato approvato dal Collegio docenti in data 27 giugno 2025, il "Protocollo di accoglienza, continuità e orientamento": link, è un documento che contiene informazioni, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità (L.104/92 art.3 c.1 e c.3); definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e progetta le diverse fasi dell'accoglienza. Il protocollo è rivolto agli alunni con disabilità, alle loro famiglie, a tutti i docenti, al personale ATA, agli assistenti educativi e a tutti coloro che operano nella scuola per garantire i diritti delle persone con disabilità. Inoltre, promuove qualsiasi raccordo con i servizi di neuropsichiatria e psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza (Npia) e i servizi sociali territoriali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone ha una struttura organizzativa consolidata che si fonda sull'individuazione di figure di sistema nominate all'inizio di ogni anno scolastico a garanzia dell'efficacia ed efficienza del servizio offerto all'utenza.

Attraverso l'Organigramma e Funzionigramma è possibile verificare gli incarichi assegnati e le mansioni ad essi associate.

Nell'assegnazione degli incarichi (effettuati con nomina protocollata e consegnata ai responsabili) vengono definite sia le mansioni, che le responsabilità e le eventuali deleghe.

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. In ogni incarico si definiscono compiti, responsabilità e le eventuali deleghe. In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

La struttura organizzativa è così composta:

STAFF

- due Collaboratori del Dirigente, entrambi docenti di ruolo appartenenti alla scuola primaria (2^a collaboratore) e alla scuola secondaria di I grado (1^a collaboratore con funzioni di vicario);
- quattro Responsabili di plesso che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, dell'organizzazione delle supplenze, dei colloqui, e dei momenti di condivisione con le famiglie;



GESTIONE DELLA SICUREZZA

- E' presente un consulente esterno Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), una figura di sistema che si occupa di consulenze e sopralluoghi a garanzia della sicurezza;

Ogni sede è strutturata con una squadra per l'emergenza composta da:

- § preposto di plesso
- § addetto antincendio
- § addetto al 1^a soccorso
- § addetto all'uso del defibrillatore (presente nella sede principale e nella scuola primaria di Ziano Piacentino)

L' ASPP è una docente interna completamente formata; ha funzione di coordinamento con la figura del RSPP e del Dirigente Scolastico.

SUPPORTO ALLA DIDATTICA

All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti individua le aree strategiche per gli incarichi di Funzione strumentale; i vari collegi di settore, inoltre, forniscono indicazioni al dirigente scolastico relativamente alle seguenti figure: :

- Coordinatori e Segretari
- Tutor per docenti neo immessi
- Referenti di laboratorio e di settore
- Commissioni anche in collaborazione con il territorio
- Team e gruppi di lavoro di supporto alle varie aree
- Dipartimenti sia verticali che di settore.

Il dirigente individua, inoltre, sulla base di competenze documentate, le seguenti figure:

- Animatore Digitale e Team Digitale
- Gestore G-Suite

Tutte le funzioni elencate (escluse le funzioni strumentali) vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del

Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, che assicurano



massimo valore all'esperienza maturata.

Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato a prendere parte alla vita della scuola, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

AREA AMMINISTRATIVA

E' presente un facente funzione DSGA (Direttore dei servizi generali ed amministrativi)

n. 5 Assistenti Amministrativi divisi su quattro aree

n.2 unità Alunni,

n.2 unità Personale,

n.1 unità sulla contabilità.

L'Istituto Comprensivo può contare sulla dotazione di n.16 collaboratori scolastici distribuiti sui vari plessi che svolgono mansioni di supporto sia alla sicurezza che al funzionamento.

L'ORGANIZZAZIONE della SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, che ha un'unica sede in Borgonovo Val Tidone ha attivato due tipologie di orario:

25 ORE distribuite su 5 giorni (così detto orario antimeridiano) dove i bambini non usufruiscono del servizio mensa

40 ORE distribuite su 5 giorni (così detto tempo pieno) con servizio mensa

L'organizzazione didattica prevede due modalità di lavoro:

1: Lavoro per gruppi d'età (due giorni alla settimana)

Le bambine e i bambini vengono suddivisi in gruppi omogenei per età. In questa modalità, le insegnanti di riferimento elaborano un progetto didattico specifico per ciascun gruppo, finalizzato allo sviluppo delle competenze previste per fascia d'età di appartenenza, permettendo una progettazione mirata e un intervento educativo più focalizzato.

2: lavoro in sezione (i restanti giorni della settimana)

Gli alunni svolgono attività all'interno della propria sezione con le insegnanti di classe.



Anche in questo caso viene seguito un progetto educativo-didattico differenziato, che tiene conto della verticalità della sezione e della continuità delle esperienze, promuovendo la socializzazione in un contesto eterogeneo.

Questa doppia progettazione consente di rispondere ai bisogni educativi dei bambini sia sul piano della socializzazione tra pari, sia sul piano della continuità affettiva e didattica garantita dal gruppo sezione.

L'ORGANIZZAZIONE della SCUOLA PRIMARIA

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

Il plesso di Ziano Piacentino si articola con 2 rientri pomeridiani settimanali per le classi 1^a, 2^a e 3^a (con un terzo rientro una volta al mese) e 3 rientri pomeridiani per le classi 4^a e 5^a.

A far data dall'anno scolastico 2025/2026, per il plesso di Borgonovo Val Tidone, le classi in ingresso, sono organizzate comprendendo sia la scelta del modulo (27 ore - con due rientri pomeridiani settimanali per le classi 1^a, 2^a e 3^a; 29 ore con 3 rientri pomeridiani per le classi 4^a e 5^a) sia la scelta del tempo pieno (40 ore - tutti i giorni con rientro pomeridiano).

L'ORGANIZZAZIONE della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il modello orario della scuola secondaria di I grado adottato, è quello del tempo normale corrispondente a 30 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2021/22 è stato proposto il modello di settimana corta con unità oraria di 56 minuti.

Grazie a questa scelta è consentito attivare compresenze (coperte dal recupero dei docenti sull'ora di 60 minuti) e progetti extracurricolari pomeridiani, grazie alla flessibilità, garantita dal fatto che il tempo scolastico è suddiviso in spazi orari e non ore.

Questo offre da un lato la possibilità di effettuare una o due unità orarie in più per alcune discipline e di disporre di spazi ulteriori per l'arricchimento disciplinare; dall'altro, per ottemperare il monte ore settimanale di cattedra assegnato a ciascun insegnante.

Tali ore sono utilizzate per attività di recupero o potenziamento sia in piccolo gruppo sia per l'intera classe, secondo le scelte di ciascun Consiglio di classe e in base alle disponibilità di risorse.



La lingua Francese ha da sempre caratterizzato l'Istituto.

Sono proposti viaggi d'istruzione e uscite didattiche anche di più giorni, con obiettivi differenti per le classi 1^a, 2^a e 3^a.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Attività di inclusione

L'Istituto Comprensivo Borgonovo Val Tidone presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

Nella scuola è presente uno psicologo responsabile del servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività di consulenza per alunni, docenti, e famiglie.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Attività di continuità



Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini consapevoli.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza".

A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime sia della scuola Primaria che della scuola Secondaria di 1^a grado e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dai due ordini.

Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso



letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri.

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

LA GESTIONE DELLE RISORSE

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

Il controllo dei processi

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

La progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere durante l'anno scolastico.

L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per i docenti sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e a calibrare le proposte da un anno all'altro.

L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. In ogni incarico si definiscono compiti, responsabilità e le eventuali deleghe.

In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e



confronto.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, tutte le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori.

Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni.

In particolar modo il progetto di supporto psicopedagogico, i laboratori artistico-musicali e le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.

Il potenziamento del progetto psicopedagogico di istituto è finalizzato ad offrire un supporto ancora più ampio e solido ad alunni, famiglie e docenti che hanno dovuto affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

La collaborazione tra insegnanti



La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, analisi degli esiti scolastici e INVALSI.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

TERRITORIO E FAMIGLIE

La collaborazione con il territorio.

L'istituto comprensivo richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità.

Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	compiti di collaborazione diretta con il Dirigente scolastica su ogni aspetto della quotidianità	2
Funzione strumentale	Le aree sono deliberate dal Collegio docenti. I docenti che rivestono il ruolo presentano le loro candidature che vengono valutate dal collegio sulla base delle competenze specifiche.	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso collaborano strettamente con il Dirigente scolastico per la gestione delle situazioni quotidiane.	4
Responsabile di laboratorio	referenti dei seguenti laboratori: musica, scienze, informatica, aula immersiva, arte, palestra.	6
Animatore digitale	Figura chiave dell'Istituto per quanto riguarda tutta la gestione informatica dell'Istituto.	1
Team digitale	Team che, sotto la guida dell'animatore digitale, si occupa quotidianamente del sito, del registro elettronico, delle comunicazioni tramite Google workspace, della gestione dei software didattici.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche con piccoli gruppi di studenti che comprendono sia studenti con disabilità che i loro compagni di classe. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Giovane DSGA facente funzione, ma con ottime competenze relazionali e contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

bacheca digitale per le comunicazioni segreteria / docenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2023/2024 il nostro Istituto partecipa alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute della Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di favorire il benessere fisico, mentale e sociale dei nostri studenti. Una scuola sana non è solo un luogo di apprendimento, ma anche un ambiente che aiuta i ragazzi a crescere in modo equilibrato, insegnando loro come prendersi cura di sé stessi e



degli altri.

Gli obiettivi principali sono:

- promuovere abitudini di vita sane, come una corretta alimentazione e l'attività fisica;
- sensibilizzare sulla salute mentale, favorendo l'autostima e la gestione delle emozioni;
- creare un ambiente scolastico inclusivo, che supporti ogni studente nel suo percorso di crescita.

L'Istituto è supportato da un referente dell'AUSL territoriale nell'individuazione e nella realizzazione di pratiche raccomandate, sia di contesto che curriculari, da mettere in atto in tutti i plessi, dall'infanzia alla secondaria. La Rete delle Scuole che promuovono salute e le buone pratiche raccomandate sono promosse dal Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo all'interno del Piano regionale della Prevenzione 2021-2025 (Programma PP01).

L'adesione alla rete prevede la collaborazione con diversi enti del territorio, come la Cooperativa Eureka, per la valorizzazione del Parco della Salute di Borgonovo Val Tidone, un progetto che mira a sensibilizzare gli studenti e la comunità sull'importanza di vivere in ambienti naturali e di prendersi cura della propria salute in modo integrato. Grazie a questa partnership, organizziamo attività all'aperto che combinano educazione ambientale, sport e salute.

Alla fine di ogni anno scolastico, procediamo con la rendicontazione delle buone pratiche messe in atto in ogni plesso del nostro istituto e analizziamo i risultati ottenuti. Questo processo di rendicontazione ci permette di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di identificare le aree in cui possiamo migliorare. In base a queste riflessioni, mettiamo in atto le strategie migliori per garantire un costante miglioramento negli anni.

Denominazione della rete: GOALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per promuovere il benessere psicologico e sociale l'Istituto partecipa alla Rete territoriale G.O.A.L.E., composto da docenti della scuola, psicologi e educatori del Centro per le Famiglie del distretto di Ponente. Questo gruppo è dedicato a sviluppare e implementare progetti che favoriscano il benessere emotivo e relazionale degli studenti, creando un ambiente scolastico sano e inclusivo.

Tra le principali attività proposte ci sono:

- Sportello psicologico: uno spazio di ascolto e supporto psicologico per studenti (della scuola secondaria), genitori e docenti;
- Progetto Controtempo: un'iniziativa mirata a sensibilizzare e prevenire il disagio adolescenziale e la dispersione scolastica, con attività e incontri specifici per sviluppare competenze emotive e relazionali tra i giovani;
- Interventi dell'educatore in classe: un'azione diretta in aula da parte degli educatori, volta a intervenire in situazioni di difficoltà, a promuovere la gestione positiva delle emozioni e a favorire la creazione di un clima di classe sereno e collaborativo."



Denominazione della rete: CINQUE QUARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: MUSICA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto partecipa al progetto di rete "Cinque Quarti" (Operazione Rif. P.A. 2025-24423/RER/2 Approvata con DGR1138/ 2025 del 14/07/2025), progetto realizzato grazie ai Fondi Europei della regione Emilia-Romagna. Il progetto si propone di offrire a bambini e ragazzi l'opportunità di vivere la musica come significativa esperienza di crescita personale, inclusione e condivisione. L'orchestra si configura come uno spazio educativo aperto e accogliente, all'interno del quale ciascuno studente può sperimentare il valore del fare musica insieme, sviluppando competenze musicali, relazionali ed emotive. Attraverso la pratica orchestrale, la musica diviene strumento privilegiato di partecipazione attiva, dialogo e promozione del benessere individuale e collettivo.



Denominazione della rete: BIBLO'H

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: LETTURA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto riconosce la lettura non solo come strumento di accesso al sapere, ma come pilastro fondamentale per il benessere psicofisico degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) quali lo spirito critico, l'empatia e la capacità di analisi.

In linea con questa visione, la scuola aderisce alla rete Bibloh!, una comunità di biblioteche



scolastiche innovative che trasforma questi spazi in centri di documentazione digitale e luoghi di aggregazione. Le peculiarità della rete risiedono nella condivisione di risorse, nella formazione continua dei docenti e nell'uso di piattaforme integrate per il prestito digitale, rendendo il libro un oggetto dinamico e accessibile.

Le azioni messe in campo dall'Istituto comprendono:

- Promozione alla lettura: Organizzazione di eventi, incontri con l'autore e laboratori creativi in sinergia con le realtà e le associazioni locali.
- Patto per la lettura: Consolidamento della collaborazione storica con la Biblioteca Comunale, per garantire continuità didattica e territoriale nei percorsi di alfabetizzazione informativa.
- Educazione alla consapevolezza: Attività sistematiche di sensibilizzazione sull'importanza della lettura come pratica quotidiana per il potenziamento cognitivo e la crescita personale.

Verso una Biblioteca Innovativa: Il Bando Fondazione Piacenza e Vigevano

Un asset strategico del corrente triennio è la realizzazione di una nuova biblioteca scolastica innovativa, resa possibile grazie alla partecipazione al bando della Fondazione Piacenza e Vigevano e della sponsorizzazione di numerose aziende e associazioni territoriali.

Il progetto, sviluppato in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale, mira a superare il concetto tradizionale di "deposito di libri" per dare vita a un ambiente di apprendimento flessibile e tecnologico. Questo nuovo spazio sarà caratterizzato da:

- Arredi modulari e zone dedicate al co-working tra studenti.
- Integrazione tra patrimonio librario cartaceo e risorse digitali.
- Apertura al territorio, per fungere da polo culturale inclusivo per l'intera comunità cittadina.

Denominazione della rete: Rete FAMI (FONDO ASILO)



MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto di Rete di scuole che si inserisce all'interno dell'Avviso Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026", Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2h) -Intervento c) Istruzione Inclusiva

Si realizzano corsi di italiano come seconda lingua



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica del primo ciclo di istruzione

La formazione, oltre alla trattazione generale della tematica, ha previsto la realizzazione di attività laboratoriali per gruppi di docenti, divisi per ordine di scuola e/o disciplina insegnata

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	formazione organizzata dagli istituti comprensivi della Val Tidone

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

formazione organizzata dagli istituti comprensivi della Val Tidone

Approfondimento

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità



formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica.

I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- la sicurezza a scuola
- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie e all'utilizzo dell'AI nella didattica.
- la prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il Collegio Docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- la sicurezza a scuola
- la tutela della privacy
- le competenze digitali

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria, in particolare a Passweb.